

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTO** il Decreto Interdirigenziale n. M_D AB05933 REG2023 0761968 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare di concerto con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto in data 22 dicembre 2023, con il quale è stato indetto, tra gli altri, il concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 50 Marescialli dell'Esercito, per l'anno 2023;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0167820 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare il 13 marzo 2024, con il quale è stata attribuita al Comandante del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito la competenza all'espletamento di talune attività connesse alla gestione del citato concorso;

- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0503842 del 4 settembre 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito e sono stati nominati i vincitori del concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 50 Marescialli dell'Esercito, per l'anno 2023;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del relativo bando di concorso, i vincitori devono essere nominati Marescialli e immessi nel ruolo dei Marescialli dell'Esercito con decorrenza dal giorno successivo alla data di nomina dell'ultimo Maresciallo proveniente dai concorsi ordinari, conclusisi nell'annualità di riferimento (2023);
- VISTI** i Decreti Dirigenziali n. M_D AB05933 REG2023 0666419 e n. M_D AB05933 REG2024 0455526 emanati dalla Direzione Generale per il Personale Militare rispettivamente il 13 novembre 2023 e 2 agosto 2024, con i quali gli Allievi Marescialli provenienti dal 24° concorso pubblico e dal concorso a nomina diretta sono stati nominati Marescialli e immessi nel ruolo dei Marescialli dell'Esercito con decorrenza giuridica e amministrativa 27 settembre 2023;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale in data 1° giugno 2023 –registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2023, al n. 2256–con il quale il Dirigente Dott. VENDITTI Alfredo è stato confermato nell'incarico di Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** l'articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 DE12024 00008385 del 9 agosto 2024 con il quale è stata attribuita al Dirigente Dott. VENDITTI Alfredo, quale Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

D E C R E T A

i candidati sotto elencati, dichiarati vincitori del concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 50 Marescialli dell'Esercito, per l'anno 2023, con Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0503842 del 4 settembre 2024, citato nelle premesse, sono nominati Marescialli e inseriti nel ruolo dei Marescialli dell'Esercito con decorrenza giuridica 28 settembre 2023, decorrenza amministrativa 4 settembre 2024 e anzianità relativa secondo l'ordine di elencazione nella relativa graduatoria finale di merito:

pos.	cognome	nome	data di nascita
1	RICCARDI	PASQUALE	-OMISSIS-
2	GRASSI	GIOVANNI	-OMISSIS-
3	QUATTRONE	ANTONIO	-OMISSIS-
4	AJALE	MARCO	-OMISSIS-
5	QUARTA	RINO	-OMISSIS-
6	CUA	FILIPPO	-OMISSIS-
7	TESEO	VALENTINO	-OMISSIS-
8	DI STEFANO	ALBERTO	-OMISSIS-
9	CORSARO	ALESSIO	-OMISSIS-
10	ZOLLINO	MAURO	-OMISSIS-

11	MAZZARELLA	PIETRO	-OMISSIS-
12	CASTO	MASSIMO	-OMISSIS-
13	LICCARDO	GIUSEPPE	-OMISSIS-
14	DE NIGRIS	ANGELO	-OMISSIS-
15	LUONGO	MICHELE	-OMISSIS-
16	GALANTUOMO	GENNARO	-OMISSIS-
17	RENDA	VINCENZO	-OMISSIS-

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli artt. 29 e 41 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica. Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il contributo unificato di Euro 650,00 (seicentocinquanta/00).

Dirigente Dott.
Alfredo VENDITTI